

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del fondo interno: Futuro Green

Identificativo della persona giuridica: AXA Assicurazioni S.p.A. (codice LEI: 2138002XZG664PVZF92)

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buon governo.

La **tassonomia dell'UE** è un Sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Futuro Green (di seguito il "Prodotto Finanziario") è un'opzione prevista nei prodotti di investimento assicurativo (IBIP, Insurance Based Investment Product), ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Il Prodotto Finanziario è un Fondo Interno, il che significa che i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto il Prodotto Finanziario vengono depositati nel Fondo Interno di AXA Assicurazioni S.p.A. (di seguito "La Compagnia").

Il presente documento informativo periodico si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 (di seguito il "periodo di riferimento") ed è stato redatto esclusivamente ai fini dell'articolo 11 del SFDR, nonché del Regolamento (UE) 2020/852 (e successive modifiche, di seguito il "Regolamento UE sulla tassonomia") e del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 (e successive modifiche, di seguito il "Regolamento delegato SFDR"), in quanto tali regolamenti erano in vigore al 31 dicembre 2022.

L'approccio utilizzato dalla Compagnia per conformarsi al Regolamento UE "SFDR", come descritto di seguito, potrebbe evolversi in futuro per tenere conto, ad esempio, della maggiore disponibilità ed affidabilità dei dati ESG, di modifiche alle leggi e ai regolamenti applicabili o altri framework esterni o iniziative. Eventuali modifiche agli approcci di cui sopra possono comportare che gli investimenti già effettuati dalla Compagnia non siano più considerati Investimenti Sostenibili.

Una delle sfide affrontate dagli operatori dei mercati finanziari, come dalla Compagnia, nell'integrare indicatori e politiche ESG nel loro processo di investimento è la limitata disponibilità di dati rilevanti a tale scopo: tali dati non sono ancora divulgati sistematicamente dagli emittenti o, se divulgati, potrebbero essere incompleti, obsoleti o seguire metodologie diverse.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> Si	<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ___% <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha avuto una quota del 78% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ___%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto Finanziario è classificato come articolo 8 secondo il regolamento SFDR.

Durante il periodo di riferimento (01/01/2022 - 31/12/2022) il Prodotto Finanziario ha investito il 100% degli attivi in fondi sottostanti che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del regolamento SFDR (ad esclusione della liquidità). Al 31/12/2022, il Prodotto Finanziario deteneva una percentuale di investimenti sostenibili pari al 78%, calcolata come media ponderata dell'investimento sostenibile minimo dichiarato da ciascun gestore dei fondi sottostanti.

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Prodotto Finanziario.

• **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

L'indicatore di sostenibilità utilizzato è stato:

- La percentuale di investimento minimo sostenibile (50%) del Prodotto Finanziario, calcolata come media ponderata dell'investimento sostenibile minimo dichiarato da ciascun gestore dei fondi sottostanti.

La soglia del 50% minimo di investimento sostenibile del Prodotto Finanziario è stata rispettata e ha raggiunto una percentuale di investimenti sostenibili del 78%.

È stata condotta una due diligence ambientale, sociale e di governance ("ESG") indipendente, volta a valutare le capacità di integrazione dei fattori ESG di ciascun gestore dei fondi sottostanti. La due diligence si basa su un dettagliato questionario ESG proprietario, seguito da incontri che coprono i seguenti temi:

- Politica e governance ESG
- Integrazione ESG
- Coinvolgimento e gestione
- Rischio e rendicontazione

Sulla base delle informazioni raccolte, è stato elaborato un punteggio ESG aggregato compreso tra 0 (punteggio più basso) e 5 (punteggio più alto). I fondi sottostanti con un punteggio ESG complessivo inferiore a 2 vengono sistematicamente esclusi dall'universo investibile.

Al 31/12/2022 il punteggio ESG aggregato si è attestato a: 3,97/5

• **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Prodotto Finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali e ha detenuto il 100% del proprio NAV "Valore Patrimoniale Netto" in fondi che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR (esclusa la liquidità). Al 31/12/2022, il Prodotto Finanziario deteneva il 78% di Investimenti Sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Prodotto Finanziario è stato investito in fondi che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR (ad esclusione della liquidità) ed al 31/12/2022, il Prodotto Finanziario deteneva il 78% di Investimenti Sostenibili.

È stata inoltre condotta una due diligence ambientale, sociale e di governance ("ESG") indipendente, volta a valutare le capacità di integrazione dei fattori ESG di ciascun gestore dei fondi sottostanti. La due diligence si basa su un dettagliato questionario ESG proprietario, seguito da incontri che coprono i seguenti temi:

- Politica e governance ESG;
- Integrazione ESG;
- Engagement e stewardship;
- Rischio e rendicontazione.

Sulla base delle informazioni raccolte, è stato elaborato un punteggio ESG aggregato compreso tra 0 (punteggio più basso) e 5 (punteggio più alto). I fondi sottostanti con un punteggio ESG complessivo inferiore a 2 vengono sistematicamente esclusi dall'universo investibile. Al 31/12/2022 il punteggio ESG aggregato si è attestato a: 3,97/5.

Dal quarto trimestre del 2022, l'approccio dei fondi sottostanti rispetto al requisito "non arrecare un danno significativo" (DNSH) è stato valutato come parte della Due Diligence ESG. Inoltre, l'obbligo di "non arrecare un danno significativo" sarà monitorato attraverso l'evoluzione positiva dei PAI nel corso del tempo.

➔ ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati presi in considerazione come input nel processo di investimento complessivo. Data la recente introduzione dei suddetti indicatori, potrebbero non essere considerati in modo consistente. A livello di fondi sottostanti, Il Prodotto Finanziario è stato investito in fondi che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR (ad esclusione della liquidità) con alte percentuali di attivi sostenibili che prendono in considerazione gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

➔ ***Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Durante il periodo di riferimento, sono state valutate le questioni relative ai diritti umani, che possono includere l'allineamento alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Nell'ambito del processo di due diligence ESG, è stato valutato l'approccio di ciascun gestore dei fondi sottostanti relativamente alla questione dei diritti umani attraverso le politiche di esclusione applicate dagli stessi.

Le politiche di esclusione dei fondi sottostanti sono state prese in considerazione nell'ambito della due diligence ESG per la selezione dei fondi.

I **principali impatti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non è stato in grado di raggiungere un livello granulare di valutazione degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità a causa dell'attuale difficoltà nell'ottenere dati affidabili. Il Gestore monitora costantemente l'evoluzione della copertura dei dati.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01-01-2022 e 31-12-2022

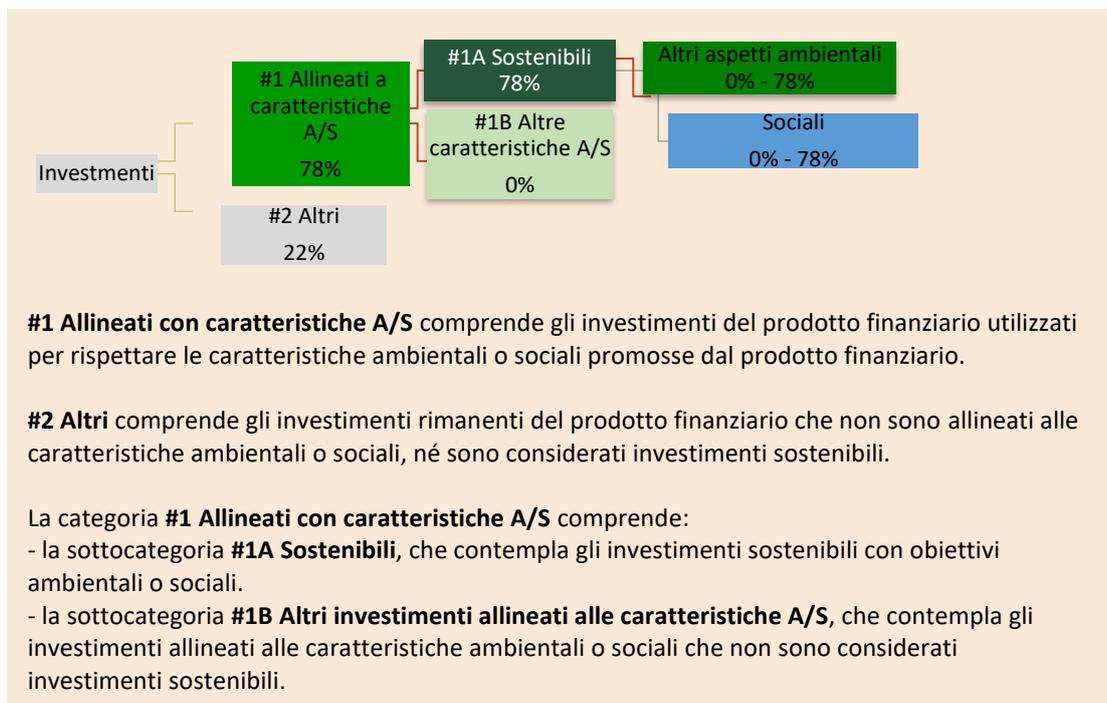
#	Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
1.	AXA WF - Global Green Bonds	Obbligazionario globale	12,30%	Lussemburgo
2.	Candriam - Sustainable World Equity	Azionario Globale	12,20%	Lussemburgo
3.	Robeco - Global Premium Equity	Azionario Globale	8,10%	Lussemburgo
4.	AXA WF - Sustainable Equity	Azionario tematico Globale	8,10%	Lussemburgo
5.	AXA WF - Euro Bonds SRI	Obbligazionario europa	7,10%	Lussemburgo
6.	AXA WF - Clean Economy	Azionario tematico globale	7,10%	Lussemburgo



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Durante il periodo di riferimento, il Prodotto Finanziario ha detenuto il 100% del proprio NAV "Valore Patrimoniale Netto" in fondi che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR (esclusa la liquidità); ed al 31/12/2022, il Prodotto Finanziario deteneva il 78% di Investimenti Sostenibili, i suddetti investimenti avevano anche caratteristiche E/S.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Durante il periodo di riferimento, gli investimenti compresi nel Prodotto Finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

Settori	Peso %
Corporate	19,8%
Governativi	13,0%
Azionari Industriali	11,8%
Liquidità	10,6%
Azionari Information Technology	10,5%
Azionari Beni di consumo	8,8%
Azionari Settore Finanziario	8,3%
Azionari Health Care	7,2%
Azionari Materiali di base	3,0%
Azionari Servizi di pubblica utilità	2,7%
Azionari Servizi di comunicazione	2,6%
Azionari Energia	0,9%
Azionari Immobiliare	0,9%

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Note:

Allocazione Prodotto Finanziario al 31/12/2022; percentuali settori al 25/05/2023



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;

- **spese in conto capitale** (CapEx): rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;

- **spese operative** (OpEx): illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

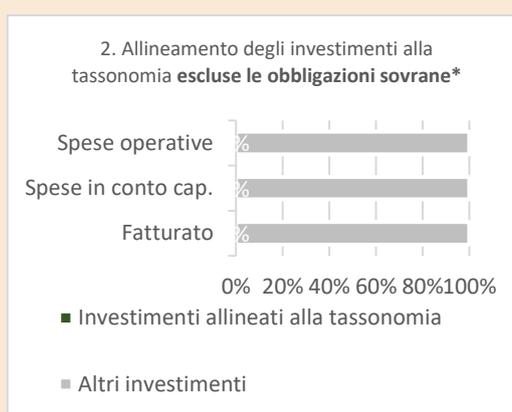
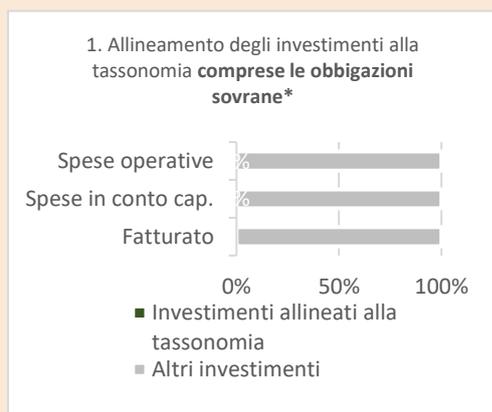
Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Gli investimenti alla base di questo Prodotto Finanziario non hanno tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, come definito dalla Tassonomia UE.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

No.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diverse dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività transitorie sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



• Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Poiché gli investimenti sottostanti a questo Prodotto finanziario non hanno tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, come definiti dalla Tassonomia UE, la quota di investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti, come definite dalla Tassonomia UE, è stata dello 0,00%.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La percentuale degli investimenti compresi nel Prodotto finanziario che si qualificava come Investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE o con un obiettivo sociale) era pari al 78% degli investimenti totali del Prodotto Finanziario al 31/12/2022. Tuttavia, all'interno di tale quota di investimenti sostenibili, la percentuale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE varia di volta in volta. A scanso di equivoci, si noti che, se tale quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE era pari allo 0% a tale data, la quota minima di investimenti socialmente sostenibili alla stessa data era pari ad almeno il 78%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La percentuale degli investimenti compresi nel Prodotto finanziario che si qualificava come Investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE o con un obiettivo sociale) era pari al 78% degli investimenti totali del Prodotto Finanziario al 31/12/2022. Tuttavia, all'interno di tale quota di investimenti sostenibili, la percentuale di investimenti socialmente sostenibili varia di volta in volta. A scanso di equivoci, si noti che, se tale quota di investimenti socialmente sostenibili era pari allo 0% a tale data, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE alla stessa data era pari ad almeno il 78%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti "altri" comprendono liquidità e strumenti del mercato monetario, per scopi quali la gestione generale del Prodotto Finanziario e la liquidità. La liquidità e gli strumenti del mercato monetario non sono soggetti a salvaguardie ambientali o sociali minime aggiuntive.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, il Prodotto Finanziario ha rispettato il suo obiettivo di investimento sostenibile, come indicato nell'Allegato II. A tal fine, ha detenuto il 100% del proprio NAV "Valore Patrimoniale Netto" in fondi che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR (esclusa la liquidità).

Al 31/12/2022, il Prodotto Finanziario aveva una percentuale di Investimenti Sostenibili del 78%, calcolato come media ponderata dell'investimento sostenibile minimo dichiarato da ciascun gestore dei fondi sottostanti.

Nel caso in cui un fondo sottostante abbia riclassificato il proprio articolo SFDR ad articolo 6 o abbia ridotto la percentuale di Investimento Sostenibile minimo, sono state adottate misure proattive e ha apportato le necessarie modifiche al Prodotto Finanziario per continuare a soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile. Ciò ha comportato un impegno diretto con i gestori dei fondi sottostanti per comprendere la classificazione attuale e futura e le relative motivazioni.